

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00401108

ESC - Ente schedatore M276

ECP - Ente competente M276

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0100401103

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione statua

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione ritratto di Tommaso di Savoia-Carignano

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Torino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	reggia
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Reale
LDCC - Complesso di appartenenza	Musei Reali Torino
LDCU - Indirizzo	Piazzetta Reale, 1
LDCM - Denominazione raccolta	Museo di Palazzo Reale
LDCS - Specifiche	piano primo, scalone, pianerottolo, parete nord, nicchia

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

INVN - Numero	11
INVD - Data	1966

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	S.M. 309
INVD - Data	1879

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	S.M. 41
INVD - Data	1879/ ante

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	terzo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1864
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1865
DTSL - Validità	ante

DTM - Motivazione cronologia	data
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTR - Riferimento	
---------------------------	--

all'intervento	scultore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Albertoni Giovanni
AUTA - Dati anagrafici	1806/ 1887
AUTH - Sigla per citazione	00000003

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	marmo di Carrara/ scultura
MTC - Materia e tecnica	marmo di Carrara/ incisione
MTC - Materia e tecnica	marmo di Carrara/ levigatura
MTC - Materia e tecnica	marmo di Carrara/ lucidatura

MIS - MISURE

MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	230
MISV - Varie	altezza del basamento 160 cm
MIST - Validità	ca

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	depositi di polvere

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il personaggio è rappresentato stante, viso e corpo lievemente ruotati in direzioni opposte, una gamba un poco più avanzata dell'altra. I capelli, lievemente mossi, scendono dietro alle spalle; porta i baffi e barba a punta. La fronte è scoperta, lo sguardo rivolto verso destra. Indossa una armatura integrale da battaglia dalla quale fuoriescono il collare piatto, bordato di pizzo, analogamente alle maniche della camicia. Gli stivali, muniti di speroni, sono alti sino al ginocchio. Al collo pende il collare dell'ordine dell'Annunziata. Un manto poggia sulla spalla e scende sino ai piedi, panneggiato. Una mano tiene il bastone del comando e l'altra impugna l'elsa della spada, chiusa nel fodero. La statua poggia su una base a pianta quadrangolare collocata su un alto basamento di forma parallelepipedica. Nella parte superiore, cornice aggettante con fascia inferiore a ovoli. Il corpo centrale del basamento presenta, sulla fronte, una iscrizione disposta su più righe. Al di sotto, fascia scolpita con motivo continuo a foglie di acanto.
DESI - Codifica Iconclass	61B2(TOMMASO DI SAVOIA-CARIGNANO)
DESS - Indicazioni sul soggetto	PERSONAGGI: Tommaso di Savoia-Carignano. ABBIGLIAMENTO: armatura integrale; mantello; fascia; stivali. ARMI: spada. OGGETTI: speroni; collare dell'ordine della SS.ma Annunziata.

ISR - ISCRIZIONI**ISRC - Classe di appartenenza**

documentaria

ISRL - Lingua

italiano

ISRS - Tecnica di scrittura

a solchi

ISRT - Tipo di caratteri

capitale

ISRP - Posizione

basamento, prospetto frontale

ISRI - Trascrizione

PRINCIPE TOMMASO/ DI SAVOIA/ SECOLO XVII (dorato)

ISR - ISCRIZIONI**ISRC - Classe di appartenenza**

firma

ISRL - Lingua

italiano

ISRS - Tecnica di scrittura

a solchi

ISRT - Tipo di caratteri

capitale

ISRP - Posizione

basamento, zoccolo

ISRI - Trascrizione

G. ALBERTONI/ 1865

NSC - Notizie storico-critiche

L'attuale assetto dello scalone monumentale di accesso al piano nobile del Palazzo Reale di Torino si deve al progetto di Domenico Ferri, regio pittore e decoratore e all'architetto dell'Ufficio Tecnico del Ministero della Real Casa, Pietro Foglietti, su commissione di Vittorio Emanuele II, ormai prossimo a divenire re d'Italia. L'incarico per la progettazione di questo importante ambiente di rappresentanza fu conferito a Ferri nel 1857. Il professionista ideò un percorso celebrativo dinastico e insieme evocativo della storia d'Italia e della sua imminente e poi recente unificazione, dovendo combinare modalità diverse di decorazione, pittorica e scultorea, con particolare attenzione anche al contenimento degli aspetti economici. I primi lavori sulle murature vennero avviati nel 1862. Negli anni seguenti, via via, vennero ingaggiati professionisti già attivi per la corte per l'esecuzione dei diversi elementi d'arredo: da Gabriele Capello, detto il Moncalvo, per le parti lignee, alla famiglia Gaggini per la fornitura di tutte le parti in marmo, a partire dal rivestimento della stessa gradinata di accesso. Ferri prevede una serie di statue a figura intera e a mezzo busto di principi sabaudi e di personaggi significativi per la storia dinastica che armonizzassero con i grandi riquadri dipinti, raffiguranti episodi narrativi legati a questi stessi temi. Tra queste rientra anche la statua che raffigura, in una logica di celebrazione genealogica, il capostipite del ramo dei Savoia Carignano, Tommaso (Torino, 1596-1656). La sua realizzazione venne affidata, per commissione diretta, allo scultore Giovanni Albertoni. Il maestro valesiano, dopo aver studiato all'Accademia milanese di Brera e all'Albertina a Torino, si perfezionò a Roma, presso lo studio di Berthel Thorvaldsen. Tornò a Torino dopo il 1848. Gradito a corte, ottenne, quale primo incarico pubblico, quello per la tomba della regina Maria Cristina per l'abbazia di Hautecombe. Nella prima metà degli anni Sessanta dell'Ottocento Albertoni aveva già al suo attivo importanti monumenti allestiti nelle principali piazze torinesi: da quello al generale Bava (1857) a quello a Vincenzo Gioberti (1859), oltre a numerosi interventi nella sua città natale, Varallo. La sottomissione per la statua venne firmata il 30 marzo del 1864. Le misure della statua doveva essere di due metri a cui si aggiungevano gli 8 cm. del basamento in marmo di Ravaccione. La consegna dell'opera doveva avvenire entro il gennaio del 1865 e il compenso fu fissato in 9.000 lire. Tommaso era il nono figlio del duca

Carlo Emanuele I e dell'infanta Caterina Micaela. Avviato alla carriera militare, prese parte a numerose battaglie in Monferrato e nelle Fiandre durante gli anni di guerra 1615-1617. Nel 1625 sposò Maria di Borbone- Soissons, ottenne dal padre l'investitura del feudo di Carignano e il titolo di principe per sé e i suoi discendenti. Durante la reggenza di Cristina di Borbone, dopo la morte del fratello, il duca Vittorio Amedeo I (1637) assunse, insieme al fratello Maurizio, posizioni filoasburgiche e antifrancesi. Fu con lui a capo di una vera e propria fazione che si scontrò contro quella capeggiata dalla duchessa vedova, in una sorta di guerra civile che coinvolse tutto lo stato. La pace con la cognata venne siglata nel 1642. Da Luigi XIII di Francia ottenne l'incarico di luogotenente di Biella e Ivrea durante la minore età di Carlo Emanuele II. Nel 1654 Anna d'Austria, regina madre e reggente per il figlio Luigi XIV, lo nominò Gran Maestro della Casa Reale e capo di gabinetto.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - Musei Reali Torino
CDGI - Indirizzo	Piazzetta Reale, 1 - 10122 Torino - mr-to@beniculturali.it

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Gallarate, Giacomo
FTAD - Data	2017/08/00
FTAE - Ente proprietario	MRTO
FTAC - Collocazione	Servizio Documentazione e Catalogo
FTAN - Codice identificativo	MRT0000095
FTAT - Note	veduta d'insieme frontale

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Gallarate, Giacomo
FTAD - Data	2017/08/00
FTAE - Ente proprietario	MRTO
FTAC - Collocazione	Servizio Documentazione e Catalogo
FTAN - Codice identificativo	MRT0000065
FTAT - Note	particolare della firma

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Blanchietti, Silvia
BIBD - Anno di edizione	2012
BIBH - Sigla per citazione	00000077
BIBN - V., pp., nn.	pp. 93-99

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Speranza, Francesco
BIBD - Anno di edizione	2012
BIBH - Sigla per citazione	00000078
BIBN - V., pp., nn.	pp. 108-110

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	2018
CMPN - Nome	Facchin, Laura
RSR - Referente scientifico	Cermignani, Davide
RSR - Referente scientifico	Corso, Giorgia
RSR - Referente scientifico	Barberi, Sandra
FUR - Funzionario responsabile	Corso, Giorgia

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni	CITAZIONI INVENTARIALI: 11 (1966): n. inv. nuovo 11, n. inv. vecchio S.M. 309, Piano Primo, Scalone. “Statua in marmo bianco raffigurante Principe Tommaso di Savoia. Sec. XVII. Autore Albertoni. Alt. mt. 2,30”; 309 (1879): n. inv. nuovo 309, Stesso scalone n. 65 della Pianta, “Principe Tommaso di Savoia - Statua in marmo di Albertoni, di Alt.a M. 2.30 - Detta statua è collocata in apposita nicchia sul pianerottolo corrispondente al primo piano”.
---------------------------	---